

COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

DETERMINAZIONE DEL 24-03-2020 N. 39 IL SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto: Attivazione della modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato in smart working (lavoro agile) quale misura di contrasto e contenimento del diffondersi del coronavirus ai sensi dei DPCM 1 marzo 4 marzo 8 marzo 9 marzo 2020.

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19, c.d. Coronavirus, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Dato atto che il Governo nazionale e regionale sono intervenuti con i primi provvedimenti volti all'introduzione di misure con carattere d'urgenza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visti in particolare :

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2020 con cui, tra le altre indicazioni rivolte alle P.A., in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, invita a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2020 che dispone al punto 3, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, che le pubbliche amministrazioni, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 c. 1 lett.e) del dpcm 08/03/2020;

Individuati nell'ambito dei servizi comunali le seguenti attività indifferibili da rendere con la presenza in servizio dei dipendenti, fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica, tenuto conto delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19:

Servizi demografici

Polizia Locale

Gestione amministrativa ed esecutiva dell'emergenza epidemiologica

Considerato che

- il lavoro agile, come definito dal Ministero del Lavoro, è "una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività";
- la legge 81/2017, all'articolo 18, definisce le modalità del lavoro agile : " quale

modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva";

- che la circolare 1 del 4 marzo 2020 della Funzione Pubblica "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa", a conclusione della fase sperimentale avviata nel 2015, prevede per tutte le PA il vincolo alla introduzione del lavoro agile, impegnando tutte le PA a dare una risposta positiva ad almeno il 10% delle richieste con la previsione che matura responsabilità dirigenziale e/o di risultato in capo ai dirigenti ed ai responsabili nel caso di mancata attivazione del lavoro agile;

Preso atto dell'art. 4, comma 1, lettera a) del **DPCM 1 marzo 2020**, con il quale viene individuata la modalità dello smart working, da adottare sull'intero territorio nazionale, al fine di contrastare la diffusione del contagio da virus COVID-19;

Atteso che detta misura è stata ribadita con il successivo **DPCM 4 marzo 2020**, art. 1, comma 1, lettera n), infine ripresa dal **DPCM 8 marzo 2020, art. 2, comma 1, lettera r)** che, assorbendo e superando le precedenti, dispone : r) *la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 delle legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";*

che l'**art.1** del **DPCM 9 marzo 2020** estende all'intero territorio nazionale le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020, per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

Atteso che il combinato disposto delle su richiamate disposizioni **raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere** - durante il periodo di efficacia del decreto - **la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie**, ferma restando la possibilità di attivare forme di **lavoro agile** (smart working).

Vista la legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli da 18 a 23, relativi alle modalità di utilizzo e gestione della modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato in lavoro agile;

Avuto riguardo alla necessità che ciascun Servizio del Comune di PIEVE ALBIGNOLA effettui in autonomia una ricognizione delle caratteristiche organizzative, produttive ed erogative proprie di esso, al fine di consentire l'implementazione temporanea del lavoro agile individuando, in particolare, i Servizi in cui l'adozione di tale modalità lavorativa sia possibile ed, eventualmente, le correlate condizioni;

Ritenuto dover attivare nel Comune di PIEVE ALBIGNOLA, per la durata del periodo di emergenza e nelle more dei futuri atti di regolamentazione dell'istituto di cui trattasi, con le modalità individuate dal citato DPCM 01/03/2020, come riprese dai successivi DPCM 8.03.2020 e DPCM 9.03.2020, progetti di lavoro agile, consentendone l'utilizzo solo per alcuni giorni a settimana e favorendo tra i destinatari della misura:

- i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio,
- i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa,

- i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi scolastici;

Considerate le valutazioni in merito alle possibilità tecnologiche di svolgimento del lavoro agile, soprattutto relativamente alla impossibilità da parte del Comune di poter fornire ai dipendenti dell'Ente i PC per lo svolgimento delle attività lavorative in modalità "smart";

Ritenuto, di converso, nell'ambito di tali valutazioni condivise, l'opportunità di consentire, in via temporanea e transitoria, la possibilità di autorizzare forme di lavoro agile su richiesta del dipendente, con l'utilizzo di postazioni private del dipendente stesso e previa accettazione formale delle seguenti prescrizioni e note di utilizzo:

- ◆ il lavoro agile si ottiene attraverso il collegamento da un PC remoto di proprietà del dipendente
- ◆ il dipendente deve garantire e dichiarare:
 - il possesso di PC;
 - la presenza di connessione internet (ADSL o simile) privata del dipendente stesso;
 - la presenza di software di elaborazione testi e calcolo (es. microsoft office e/o libre office (eventuale));
- ◆ il dipendente accederà eventualmente agli applicativi dell'Ente utilizzando la piattaforma indicata dal Segretario Comunale e l'installazione del software sul PC personale sarà a sua cura;
- ◆ le prestazioni del sistema nel suo complesso, dipendono strettamente dal contratto di connettività privato del dipendente, perciò l'amministrazione non ne garantisce l'efficienza che, invece, per accedere alla presente misura, rimangono a carico del dipendente che faccia richiesta di accesso allo smart working e che è tenuto a garantire la funzionalità della connessione
- ◆ le credenziali di eventuale collegamento al sistema devono essere custodite con particolare cura, al sicuro dal possibile uso non autorizzato di terzi
- ◆ il dipendente dichiara che il dispositivo personale che intende utilizzare è dotato di antivirus attivo
- ◆ il dipendente si impegna a disconnettersi dall'eventuale collegamento ogni qualvolta si allontana dal dispositivo
- ◆ ogni danno creato dalla violazione di questa disposizione è a carico del dipendente
- ◆ sono a carico del dipendente le spese riguardanti i consumi elettrici, di connessione alla rete Internet e le comunicazioni telefoniche con l'Ufficio o Servizio
- ◆ il Comune in nessun caso eseguirà interventi sul PC di proprietà del dipendente
- ◆ il Comune, vista la situazione d'emergenza, non sarà in grado di fornire adeguata assistenza remota sui PC personali;

Atteso che il presente provvedimento costituisce perimetro e riferimento per l'autorizzazione allo svolgimento di lavoro agile, la cui disposizione autorizzatoria resta comunque a carico del Segretario Comunale, che esercitano i poteri datoriali ad essi riconosciuti dall'ordinamento, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa;

che, all'uopo, la predetta disposizione autorizzatoria deve essere accompagnata dalla individuazione, da parte del Segretario Comunale, delle attività /obiettivi giornalieri/settimanali che il dipendente deve rendere e rendicontare al fine di vedersi riconosciuta la validità della misura lavorativa concessa in modalità smart, pena la corrispondente decurtazione dalle ferie delle giornate non lavorate;

Avuto riguardo al fatto che l'Amministrazione garantisce, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in smart working, a tal fine consegnando al singolo dipendente ed ai

rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole dei luoghi in cui espletare l'attività lavorativa.

- Precisato** che nell'eventualità di un infortunio durante la prestazione in smart working, il lavoratore dovrà fornire tempestiva e dettagliata informazione all'Amministrazione di appartenenza;
- Ricordato** che il ricorso al lavoro agile può essere disposto senza nuovi o maggiori oneri a carico dell'Ente concedente;
- Visti** i moduli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la compilazione dei quali è necessaria per l'autorizzazione allo svolgimento del lavoro agile;

DETERMINA

1-Di richiamare quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2-Di attivare per la durata del periodo di emergenza, nelle more dei futuri atti di regolamentazione dell'istituto di cui trattasi, modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato in **smart working (lavoro agile)** quale misura di contrasto e contenimento del diffondersi del coronavirus ai sensi dei DPCM 1 marzo - 4 marzo - 8 marzo - 9 marzo 2020.

3-Di disporre che il Segretario Comunale predisponga, unitamente alla prevista disposizione autorizzatoria, progetti di lavoro agile, con individuazione, su richiesta dei dipendenti interessati, del personale e delle attività /obiettivi giornalieri/settimanali da assegnare a ciascuno, sulla base del lavoro organizzato, che il dipendente deve rendere e rendicontare al fine di vedersi riconosciuta la validità della misura lavorativa concessa in modalità smart, pena la corrispondente decurtazione dalle ferie delle giornate non lavorate;

che sia consentito l'utilizzo del ricorso al lavoro in modalità **smart** solo per alcuni giorni a settimana, favorendo tra i destinatari della misura:

- i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio,
- i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa,
- i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi scolastici.

4-Di dare atto che

- il Segretario Comunale del Comune di PIEVE ALBIGNOLA è il soggetto giuridico che, esercitando i poteri datoriali riconosciutigli dall'ordinamento e temperando l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, autorizza i dipendenti che ne facciano richiesta all'utilizzo dello strumento del lavoro agile, nell'ambito del lavoro assegnato con le modalità di cui al precedente punto 3 e alle condizioni di cui al successivo punto 5;
- il Sindaco ed il Segretario del Comune di PIEVE ALBIGNOLA sono i soggetti giuridici competenti a ricevere la comunicazione, contenente tempi e modalità, inoltrata dai dipendenti che intendano optare per la modalità lavorativa in smart working;
- il Sindaco del Comune di PIEVE ALBIGNOLA è il soggetto giuridico competente a ricevere la comunicazione, contenente tempi e modalità, inoltrata dal Segretario Comunale che intenda optare per la modalità lavorativa in smart working.

5-Di consentire, in via temporanea e transitoria, nelle more dei futuri atti di regolamentazione dell'istituto di cui trattasi, la possibilità di autorizzare forme di lavoro agile con l'utilizzo di postazioni private del dipendente; previa accettazione formale delle seguenti prescrizioni e note di utilizzo:

- ◆ il lavoro agile si ottiene attraverso il collegamento da un PC remoto di proprietà del dipendente
- ◆ il dipendente deve garantire e dichiarare:
 - il possesso di PC ;
 - la presenza di connessione internet (ADSL o simile) privata del dipendente stesso;
- ◆ il dipendente accederà eventualmente agli applicativi dell'Ente utilizzando la piattaforma indicata dal Segretario Comunale e l'installazione del software sul PC personale sarà a sua cura dietro indicazioni del competente Ufficio dei Servizi Informatici;
- ◆ le prestazioni del sistema nel suo complesso, dipendono strettamente dal contratto di connettività privato del dipendente, perciò l'amministrazione non ne garantisce l'efficienza che, invece, per accedere alla presente misura, rimangono a carico del dipendente che faccia richiesta di accesso allo smart working e che è tenuto a garantire la funzionalità della connessione
- ◆ le credenziali di eventuale collegamento al sistema devono essere custodite con particolare cura, al sicuro dal possibile uso non autorizzato di terzi
- ◆ il dipendente dichiara che il dispositivo personale che intende utilizzare è dotato di antivirus attivo
- ◆ il dipendente si impegna a disconnettersi dall'eventuale collegamento ogni qualvolta si allontana dal dispositivo
- ◆ ogni danno creato dalla violazione di questa disposizione è a carico del dipendente
- ◆ il Comune in nessun caso eseguirà interventi sul PC di proprietà del dipendente
- ◆ il Comune, vista la situazione d'emergenza, non sarà in grado di fornire adeguata assistenza remota sui PC personali

6-Di approvare gli schemi, costituenti parte integrante e sostanziale, di :

- RICHIESTA (**Allegato A**)
- DISPOSIZIONE del Titolare di p.o. / Responsabile Apicale (**Allegato B**)
- OPUSCOLO INFORMATIVO (**Allegato C**), da unirsi alla disposizione del titolare di p.o./Responsabile Apicale.

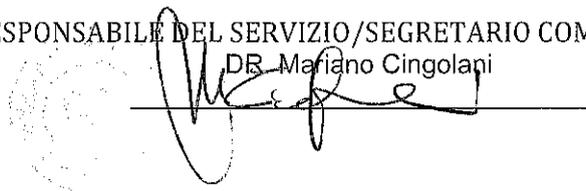
7-Di trasmettere la presente determinazione

- al Sindaco e, per suo tramite, alla Giunta Comunale;
- ai dipendenti comunali
- alle OO.SS. e alle RSU del Comune
- Al Dipartimento della Funzione Pubblica a mezzo PEC all'indirizzo protocollo_dfb@mailbox.governo.it

8-Di pubblicare la presente determinazione nel sito web istituzionale, link "Amministrazione trasparente", nell'apposita sezione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/SEGRETARIO COMUNALE

DR. Mariano Cingolani



Allegato A

Alla cortese attenzione del

Il sottoscritto _____ lavoratore dipendente, nato a _____
il _____ (C.f. _____)
_____) assunto il _____
con contratto di lavoro subordinato a tempo _____

CHIEDE

(per Segretario Comunale/P.O.)

COMUNICA)

(PER I DIPENDENTI che sia autorizzata), in via temporanea e straordinaria, la modalità di resa della prestazione lavorativa in forma di smart working (lavoro agile), ai sensi degli articoli da 18 a 23 della Legge n. 81 del 22 maggio 2017, quale misura di contrasto e contenimento del diffondersi del coronavirus ai sensi dei DPCM 1 marzo - 4 marzo - 8 marzo - 9 marzo 2020.

La motivazione di tale richiesta è riconducibile alla seguente circostanza:

- essere lavoratore portatore di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio
- essere lavoratore che si avvale di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa
- essere lavoratore gravato dalla cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi scolastici
- altro (specificare) : _____

(Solo per i dipendenti NON P.O.) Lo scrivente dichiara di essere consapevole della necessità di dover rendere e rendicontare le attività /obiettivi giornalieri/settimanali assegnati al fine di vedersi riconosciuta la validità della misura lavorativa concessa in modalità smart.

(Per tutti) Qualora fosse accolta tale richiesta, al fine di eseguire le attività lavorative, il sottoscritto si impegna a utilizzare la propria privata postazione accettando le seguenti prescrizioni e note di utilizzo:

- ◆ il lavoro agile si ottiene attraverso il collegamento da un PC remoto di proprietà del dipendente

- ◆ il dipendente deve garantire e dichiarare:
 - il possesso di PC
 - la presenza di connessione internet (ADSL o simile) privata del dipendente stesso
 - la presenza di software di elaborazione testi e calcolo (es. microsoft office e/o libre office – eventuale)

- ◆ il dipendente accederà eventualmente agli applicativi dell'Ente utilizzando la piattaforma indicata dal Segretario Comunale e l'installazione del software sul PC personale sarà a sua cura;
- ◆ le prestazioni del sistema nel suo complesso, dipendono strettamente dal contratto di connettività privato del dipendente, perciò l'amministrazione non ne garantisce l'efficienza che, invece, per accedere alla presente misura, rimangono a carico del dipendente che faccia richiesta di accesso allo smart working e che è tenuto a garantire la funzionalità della connessione
- ◆ le credenziali di eventuale collegamento al sistema devono essere custodite con particolare cura, al sicuro dal possibile uso non autorizzato di terzi
- ◆ il dipendente dichiara che il dispositivo personale che intende utilizzare è dotato di antivirus attivo
- ◆ il dipendente si impegna a disconnettersi dall'eventuale collegamento ogni qualvolta si allontana dal dispositivo
- ◆ ogni danno creato dalla violazione di questa disposizione è a carico del dipendente
- ◆ sono a carico del dipendente le spese riguardanti i consumi elettrici, di connessione alla rete Internet e le comunicazioni telefoniche con l'Ufficio o Servizio
- ◆ il Comune in nessun caso eseguirà interventi sul PC di proprietà del dipendente
- ◆ il Comune, vista la situazione d'emergenza, non sarà in grado di fornire adeguata assistenza remota sui PC personali

Lo scrivente si impegna a rendersi sempre telefonicamente reperibile durante l'orario di lavoro, comunicando a tal fine il seguente recapito:

_____ ed il seguente indirizzo mail
 _____.

Si impegna, altresì,

- **ad eseguire la prestazione lavorativa in modalità lavoro agile, secondo le modalità sopra indicate e nel pieno rispetto dei vigenti obblighi di riservatezza e di protezione dei dati personali;**
- **a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sull'utilizzo delle strumentazioni tecniche, nonché le specifiche norme sulla salute e sicurezza nel lavoro agile di cui all'articolo 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81;**
- **a rispettare la vigente normativa in materia di sicurezza dei dati.**

_____, data _____

Il richiedente



COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

- Provincia di Pavia -

Via Stazione – 27030 PIEVE ALBIGNOLA (PV)

Allegato B

Al richiedente
responsabile/dipendente

*Al Sindaco del Comune di
PIEVE ALBIGNOLA*

Al Segretario Generale

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
___/___/____ (c.f. _____), in qualità di _____
dell'Ufficio _____ del Comune di PIEVE
ALBIGNOLA, con la presente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

DISPONE

Di autorizzare fra l'Amministrazione comunale di PIEVE ALBIGNOLA, in persona dello scrivente _____ ed il lavoratore dipendente _____, nato a _____ il ___/___/____ (c.f. _____), assunto presso questo Comune in data ___/___/____, in forza di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato, la modalità di resa della prestazione lavorativa in forma di smart working (lavoro agile), ai sensi degli articoli da 18 a 23 della Legge n. 81 del 22 maggio 2017.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 9 marzo 2020, all'interno del Comune il rapporto di lavoro agile è attivato a partire dal ___/___/____ e in via presuntiva, fino al ___/___/____, salva successiva disposizione, in via automatica e provvisoria fra le parti sopra richiamate, in assenza dell'accordo ordinariamente previsto dall'art. 18 della L. n. 81/2017.

Durante tale periodo, fatta salva ogni contraria disposizione, il lavoratore presterà la propria prestazione lavorativa presso la propria abitazione o presso altro luogo, preventivamente condiviso, rispondente ai criteri di sicurezza e profilassi richiesti dalla attuale emergenza sanitaria nonché dalla sicurezza dei dati aziendali trattati nelle seguenti giornate:

•



COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

- Provincia di Pavia -

Via Stazione – 27030 PIEVE ALBIGNOLA (PV)

Resta inteso che durante i rimanenti giorni della settimana il lavoratore effettuerà la propria prestazione lavorativa nell'ordinaria sede di lavoro.

Si assegnano a tal fine le seguenti attività /obiettivi giornalieri/settimanali, che dovranno essere resi e rendicontati al fine di vedersi riconosciuta la validità della misura lavorativa concessa in modalità smart,

1.	Lunedì	:
<hr/>		
2.	Martedì	:
<hr/>		
3.	Mercoledì	:
<hr/>		
4.	Giovedì	:
<hr/>		
5.	Venerdì	:
<hr/>		
6.	Sabato	:
<hr/>		

- L'orario di lavoro, l'inquadramento contrattuale, la retribuzione e le mansioni del lavoratore rimarranno le medesime specificate nel contratto di assunzione e successive integrazioni.

- Il trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, non subisce alcuna modifica, non derivando dalla prestazione di smart working alcun diritto all'acquisizione di incrementi retributivi.

- Resta inteso che nelle giornate di prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile, non si genererà lavoro straordinario, né in forma retribuita e né in modalità di recupero. Non è, altresì, configurabile la corresponsione di buoni pasto.

- Il lavoratore al fine di eseguire le attività lavorative utilizzerà la propria privata postazione avendo accettato le seguenti prescrizioni e note di utilizzo:



COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA

- Provincia di Pavia -

Via Stazione – 27030 PIEVE ALBIGNOLA (PV)

- ◆ il lavoro agile si ottiene attraverso il collegamento da un PC remoto di proprietà del dipendente
- ◆ il dipendente deve garantire e dichiarare:
 - il possesso di PC
 - la presenza di connessione internet (ADSL o simile) privata del dipendente stesso
 - la presenza di software di elaborazione testi e calcolo (es. microsoft office e/o libre office (eventuale))
- ◆ il dipendente accederà eventualmente agli applicativi dell'Ente utilizzando la piattaforma indicata dal Segretario Comunale e l'installazione del software sul PC personale sarà a sua cura;
- ◆ le prestazioni del sistema nel suo complesso, dipendono strettamente dal contratto di connettività privato del dipendente, perciò l'amministrazione non ne garantisce l'efficienza che, invece, per accedere alla presente misura, rimangono a carico del dipendente che faccia richiesta di accesso allo smart working e che è tenuto a garantire la funzionalità della connessione
- ◆ le credenziali di eventuale collegamento al sistema devono essere custodite con particolare cura, al sicuro dal possibile uso non autorizzato di terzi
- ◆ il dipendente dichiara che il dispositivo personale che intende utilizzare è dotato di antivirus attivo
- ◆ il dipendente si impegna a disconnettersi dall'eventuale collegamento ogni qualvolta si allontana dal dispositivo
- ◆ ogni danno creato dalla violazione di questa disposizione è a carico del dipendente
- ◆ sono a carico del dipendente le spese riguardanti i consumi elettrici, di connessione alla rete Internet e le comunicazioni telefoniche con l'Ufficio o Servizio
- ◆ il Comune in nessun caso eseguirà interventi sul PC di proprietà del dipendente
- ◆ il Comune, vista la situazione d'emergenza, non sarà in grado di fornire adeguata assistenza remota sui PC personali

Si informa che il contatto telefonico e l'indirizzo mail forniti verranno utilizzati per esigenze di servizio, prevalentemente durante l'orario di lavoro.

Il lavoratore che eccezionalmente, per motivate e documentate ragioni personali o familiari, deve allontanarsi durante le fasce di reperibilità, dovrà immediatamente comunicare via mail/messaggio telefonico al Segretario Comunale tale interruzione della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile.

Ogni dipendente collabora con l'Amministrazione al fine di garantire un adempimento sicuro e corretto della prestazione di lavoro. L'Amministrazione non risponde degli infortuni verificatisi a causa di comportamenti del dipendente incoerenti con quanto indicato nell'Opuscolo Informativo e comunque incompatibili con un corretto svolgimento della prestazione lavorativa.

Per quanto non disciplinato dalla presente, si rimanda alle disposizioni normative, contrattuali e ai regolamenti vigenti.

Si allega OPUSCOLO INFORMATIVO SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI IN SMART WORKING.

_____, data _____

La P.O./Responsabile/Il Segretario Comunale